

ARNOLDO MONDADORI EDITORE S.p.A.

Capitale Euro 67.451.756,32

Sede Legale in Milano

Sede Amministrativa in Segrate (MI)

**Rendiconto intermedio di gestione
al 30 settembre 2008**

Cariche Sociali e organismi di controllo

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Marina Berlusconi

Vice Presidente e Amministratore Delegato

Maurizio Costa

Consiglieri

Pier Silvio Berlusconi

Pasquale Cannatelli

Bruno Ermolli

Martina Forneron Mondadori

Roberto Poli

Mario Resca

Marco Spadacini

Umberto Veronesi

Carlo Maria Vismara (*)

(*) Segretario

Collegio Sindacale

Presidente

Ferdinando Superti Furga

Sindaci Effettivi

Francesco A. Giampaolo

Franco Carlo Papa

Sindaci Supplenti

Francesco Vittadini

Sommario

Relazione del Consiglio di Amministrazione	9
- Risultati del periodo	10
- Divisione Libri	11
- Divisione Periodici	17
- Servizi pubblicitari	20
- Divisione Grafica	22
- Divisione Direct	23
- Divisione Retail	23
- Radio	24
- Corporate e altri business	25
- Situazione finanziaria	25
- Personale in forza	28
- Investimenti tecnici	28
- Altre informazioni	28
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del terzo trimestre	29
- Evoluzione prevedibile della gestione	30
Stato patrimoniale e conto economico consolidati	32

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione al 30 settembre 2008

Dall'inizio del secondo semestre 2008 si è verificato il temuto impatto sull'economia reale delle problematiche finanziarie e macroeconomiche dei mesi precedenti, con effetti immediati e particolarmente violenti sui consumi, essendo divenuta ormai certa la fase recessiva, di difficile stima sia in termini quantitativi che temporali.

L'elemento caratterizzante della situazione generale sul mercato di riferimento del Gruppo Mondadori in Italia è stato l'ulteriore, forte peggioramento degli investimenti pubblicitari, mentre sono proseguiti senza particolari variazioni i trend di riduzione delle diffusioni dei periodici e dei prodotti collaterali; la crescita mostrata dal mercato dei libri nei primi mesi dell'anno si è arrestata.

In Francia la diffusione dei periodici si è contratta, ma sono stati anche in questo caso gli investimenti pubblicitari a subire il più forte impatto dalla situazione di incertezza sulle prospettive a breve termine.

Pur in un contesto così difficile il Gruppo Mondadori ha confermato una buona capacità reddituale, ottenendo un risultato operativo lordo, al netto dei collaterali, superiore ai primi nove mesi dell'esercizio precedente, nonostante siano proseguiti gli investimenti sui business in sviluppo.

Quanto sopra è stato possibile grazie ad una forte attenzione alla gestione operativa ed all'efficienza in tutti i settori dell'azienda: infatti nel terzo trimestre il costo del personale ed il costo del venduto sono decresciuti in maniera molto significativa.

Il **fatturato consolidato** dei primi nove mesi del 2008 è stato di 1.368,1 milioni di Euro, in diminuzione del 5,1% rispetto ai 1.441,7 milioni di Euro del 2007; al netto dell'attività sui collaterali, il giro d'affari è risultato in leggero decremento (-1,5%).

Il **marginale operativo lordo consolidato** al 30 settembre 2008 è risultato di 168,8 milioni di Euro, rispetto ai 187,1 milioni di Euro dell'esercizio precedente, con una contrazione del -9,8% ed un'incidenza sul fatturato del 12,3% rispetto al 13,0% del 2007.

Il differenziale del margine operativo, al netto dell'effetto delle attività sui collaterali (-20,8 milioni di Euro) e di fattori non ricorrenti (maggiori plusvalenze: +3,0; personale: -1,5 per applicazione nuova normativa sul TFR nel 2007 ed oneri straordinari) sarebbe risultato di +1,0 milioni di Euro derivanti da:

- maggiori risultati dei business : +7,2
- maggiori investimenti per business in sviluppo : -6,2

Il **risultato operativo consolidato** al 30 settembre 2008 è stato pari a 137,5 milioni di Euro, in diminuzione dell'11,0% rispetto ai 154,5 milioni di Euro del 2007, con ammortamenti e svalutazioni di attività materiali ed immateriali per 31,3 milioni di Euro (32,6 milioni di Euro nel 2007); l'incidenza sui ricavi è passata dal 10,7% del 2007 al 10,1%.

L'**utile prima delle imposte consolidato** è risultato di 104,5 milioni di Euro, inferiore del 19,8% rispetto ai 130,3 milioni di Euro del 2007, con un aumento di 8,8 milioni di Euro degli oneri finanziari netti, sostanzialmente per effetto del maggior costo dell'indebitamento (circa 4,7 milioni di Euro), del minor rendimento degli assets finanziari (circa 3,1 milioni di Euro) e della normativa IAS sul TFR (1,0 milione di Euro).

L'**utile netto consolidato** al 30 settembre 2008 è risultato di 58,8 milioni di Euro, inferiore del 16,1% rispetto ai 70,1 milioni di Euro dell'esercizio precedente.

Il **cash flow lordo** dei primi nove mesi del 2008 è stato di 89,9 milioni di Euro rispetto ai 102,7 milioni di Euro del 2007.

La **posizione finanziaria netta** è passata da -535,3 milioni di Euro di fine 2007 a -644,5 milioni di Euro al 30 settembre 2008; nel periodo sono state versate imposte per 65,5 milioni di Euro e dividendi per 83,8 milioni di Euro.

L'andamento dei singoli settori in cui opera Mondadori viene approfondito nella sezione dedicata alle singole divisioni del Gruppo; di seguito ne sono illustrati i principali elementi.

Risultati del periodo

Conto economico consolidato in milioni di euro	Terzo trimestre			Al 30 settembre		
	2008	2007	Delta	2008	2007	Delta
Ricavi di vendita	438,0	481,1	(9,0%)	1.368,1	1.441,7	(5,1%)
Costi per il personale	82,9	90,8	(8,7%)	271,5	269,9	0,6%
Costo del venduto e di gestione (*)	291,5	323,1	(9,8%)	932,9	986,0	(5,4%)
Proventi (Oneri) da partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	0,7	0,4	75,0%	5,1	1,3	n.s.
Margine operativo lordo	64,3	67,6	(4,9%)	168,8	187,1	(9,8%)
<i>Incidenza MOL su ricavi</i>	<i>14,7%</i>	<i>14,0%</i>		<i>12,3%</i>	<i>13,0%</i>	
Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari	8,7	9,2	(5,4%)	25,6	27,2	(5,9%)
Ammortamenti delle attività immateriali	1,9	1,8	5,6%	5,7	5,4	5,6%
Risultato operativo	53,7	56,6	(5,1%)	137,5	154,5	(11,0%)
<i>Incidenza risultato operativo su ricavi</i>	<i>12,2%</i>	<i>11,8%</i>		<i>10,1%</i>	<i>10,7%</i>	
Proventi (oneri) finanziari netti	(13,4)	(12,2)	9,8%	(33,0)	(24,2)	36,4%
Proventi (oneri) da altre partecipazioni	-	-	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte	40,3	44,4	(9,2%)	104,5	130,3	(19,8%)
<i>Incidenza risultato prima imposte su ricavi</i>	<i>9,2%</i>	<i>9,2%</i>		<i>7,6%</i>	<i>9,0%</i>	
Imposte sul reddito	18,1	20,3	(10,8%)	45,2	59,5	(24,0%)
Risultato di pertinenza di terzi	(0,2)	(0,2)	-	(0,5)	(0,7)	(28,6%)
Risultato netto	22,0	23,9	(7,9%)	58,8	70,1	(16,1%)

(*) Include le seguenti voci: decremento (incremento) delle rimanenze; costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci; costi per servizi; oneri (proventi) diversi.

I **ricavi consolidati** si sono attestati a 1.368,1 milioni di Euro con una flessione del 5,1%; di seguito ne viene fornito il dettaglio per settore di attività.

Volume d'affari per settore di attività	Euro/milioni 30 settembre 2008	Euro/milioni 30 settembre 2007	Delta %
Libri	316,5	326,4	(3,0%)
Periodici	725,5	791,8	(8,4%)
Pubblicità	244,7	248,8	(1,6%)
Grafica	281,2	333,3	(15,6%)
Direct	15,9	17,1	(7,0%)
Retail	128,6	119,9	7,3%
Radio	11,1	7,4	50,0%
Corporate e altri business	12,8	12,5	2,4%
Totale ricavi aggregati	1.736,3	1.857,2	(6,5%)
Ricavi infragruppo	(368,2)	(415,5)	(11,4%)
Totale ricavi consolidati	1.368,1	1.441,7	(5,1%)

La ripartizione dei ricavi consolidati per area geografica è la seguente:

Volume d'affari per area geografica	Euro/milioni 30 settembre 2008	Euro/milioni 30 settembre 2007	Delta %
Mercato nazionale	1.009,4	1.080,0	(6,5%)
Francia	280,3	278,4	0,7%
Altri Paesi CEE	63,3	72,0	(12,1%)
Mercato USA	5,9	5,6	5,4%
Altri Paesi	9,2	5,7	61,4%
Totale ricavi consolidati	1.368,1	1.441,7	(5,1%)

Divisione Libri

La tabella seguente illustra l'andamento economico della Divisione Libri del Gruppo Mondadori nei primi nove mesi del 2008 e dell'esercizio precedente.

	Euro/milioni 30 settembre 2008	Euro/milioni 30 settembre 2007
Fatturato libri	309,8	320,3
Altri ricavi	6,7	6,1
	316,5	326,4
Costi operativi	(253,1)	(258,4)
Margine operativo lordo	63,4	68,0
Ammortamenti e svalutazioni	(2,2)	(2,0)
Risultato operativo	61,2	66,0

Il Gruppo Mondadori, nei primi nove mesi del 2008, ha realizzato un fatturato di 316,5 milioni di Euro, con un decremento del 3%, rispetto all' analogo periodo del 2007 (-1,8% al netto delle vendite di collaterali), confermando la propria leadership nel comparto Trade del mercato con una netta preminenza rispetto ai principali concorrenti, pur in un periodo di recessione economica e di calo generale dei consumi.

Nella tabella seguente si declina il fatturato libri per ciascuna Casa Editrice del Gruppo:

Libri	Euro/milioni 30 settembre 2008	Euro/milioni 30 settembre 2007	Delta %
Edizioni Mondadori	93,5	94,1	(0,6%)
Einaudi	37,0	35,1	5,4%
Mondadori Electa	29,2	35,2	(17,0%)
Gruppo Sperling & Kupfer	16,9	21,2	(20,3%)
Mondadori Education	70,9	72,1	(1,7%)
Piemme	37,4	42,8	(12,6%)
Distribuzione e logistica	24,9	19,8	25,8%
Altri ricavi	6,7	6,1	9,8%
Totale ricavi consolidati	316,5	326,4	(3,0%)

Particolarmente positivi i risultati di Edizioni Mondadori, con un incremento di un punto percentuale della propria quota di mercato, e di Einaudi, con una crescita di 0,6 punti. Nei primi nove mesi del 2008 Einaudi è risultato essere il secondo editore italiano dopo Edizioni Mondadori.

In leggero calo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente le quote di Sperling & Kupfer (-0,2 pp) e di Piemme (-0,9 pp), quest'ultima beneficiava nello stesso periodo del 2007 della pubblicazione del best seller di Khaled Hosseini "*Mille splendidi soli*".

Alle quote di mercato sopra menzionate e relative alle sole librerie medio-grandi, occorre aggiungere che la quota di mercato a valore delle case editrici del Gruppo Mondadori nella Grande Distribuzione si stima superi il 35%.

Edizioni Mondadori

Nei primi nove mesi del 2008 Edizioni Mondadori ha registrato ricavi per 93,5 milioni di Euro, in leggera flessione rispetto all'anno precedente (-0,6%).

Tra gli eventi più importanti del periodo va segnalato il successo, divenuto clamoroso, del romanzo di Paolo Giordano - *La solitudine dei numeri primi* - che a luglio ha vinto il Premio Strega e ha ormai superato le 800.000 copie di vendita.

Nel settore saggi spicca l'*Inchiesta sul Cristianesimo* di Augias - Cacitti, uscito all'inizio di settembre (170.000 copie), e si conferma il rilievo di titoli come *La paura e la speranza* di Giulio Tremonti (125.000 copie) e *Chi ha paura muore ogni giorno* di Giuseppe Ayala (40.000). Da segnalare, inoltre, alla fine di settembre, l'uscita del nuovo libro di Bruno Vespa *Viaggio in un'Italia diversa*.

Il marchio Strade Blu ha registrato un primo semestre di performance superiori alle previsioni. Negli ultimi tre mesi perdura lo straordinario fenomeno *Gomorra*, giunto al milione e mezzo di copie. Vanno poi segnalati il romanzo di Junot Diaz *La breve favolosa vita di Oscar Wao* (premio Pulitzer 2008), e il secondo libro di Concita De Gregorio, *Malamore*, uscito nei giorni in cui la giornalista veniva nominata direttore de L'Unità.

Gli Oscar hanno visto, nell'estate 2008, la nascita della nuova collana Grandi Bestseller, che ha pubblicato titoli di successo tra i quali *Come Dio comanda* di Niccolò Ammaniti (60.000 copie), *Il libro dei morti* di Patricia Cornwell e *Racconti di Montalbano* di Andrea Camilleri (entrambi oltre le 40.000 copie).

Nella narrativa straniera si registra il buon esito delle novità di John Grisham, *Ultima sentenza* (220.000 copie) e di Patricia Cornwell, *Al buio* (100.000), nonché il recente *Yssa il Buono* di Le Carré (30.000 copie).

Per quanto riguarda il settore Ragazzi, infine, va segnalato l'ottimo esito dei libri *Kung Fu Panda* legati al recente film Dreamworks. Le diverse uscite (libro, illustrato, libro-puzzle) hanno superato nel complesso le 100.000 copie.

Giulio Einaudi Editore

Nei primi nove mesi del 2008 si evidenzia un incremento dei ricavi netti totali del 5,4% rispetto allo stesso periodo del 2007, in seguito a una forte crescita del canale librario che compensa il calo del canale rateale e la flessione della cessione di diritti, legati alle operazioni di vendita congiunta con quotidiani e periodici.

La crescita del canale librario è particolarmente significativa se si valuta come non sia stata ottenuta attraverso pochi titoli ad altissime vendite, ma attraverso l'esito molto positivo, in alcuni casi eccezionale, di numerosi libri a media o alta tiratura.

Alcune novità del periodo hanno riscontrato esiti eccellenti: *Firmino* di Sam Savage, uno dei casi editoriali dell'anno, ha superato le 330.000 copie, mentre il libro autobiografico del giornalista Eugenio Scalfari, *L'uomo che non credeva in Dio*, ha raggiunto le 90.000 copie.

Tra gli altri titoli che nei primi nove mesi dell'anno hanno registrato le migliori performance sul mercato segnaliamo: *L'ottava vibrazione* di Carlo Lucarelli (oltre 130.000 copie) *Crimini II* di AA.VV. (60.000 copie), la novità di Fred Vargas, *Un po' più in là sulla destra* (70.000 copie), *Quello che ti meriti* di Anne Holt (60.000 copie), *Fuoco amico* di Abraham Yehoshua (oltre 45.000 copie), *Kafka sulla spiaggia* di Haruki Murakami (30.000 copie), *Carosello* di AA.VV. (25.000 copie), *Non avevo capito niente* di Diego De Silva, che, pubblicato nel 2007, ha venduto solo nel 2008 oltre 35.000 copie.

Mondadori Electa

I ricavi nei primi nove mesi dell'anno hanno raggiunto i 29,2 milioni di Euro, con un calo del 17% rispetto allo stesso periodo del 2007.

Mondadori Electa ha risentito degli effetti del rallentamento congiunturale in tutti i segmenti di mercato in cui opera: al calo dei ricavi del canale libreria ed alla prevista contrazione del volume d'affari legato alle vendite congiunte si sono aggiunte le difficoltà dell'attività dei cataloghi di mostra e dei bookshop nel comparto dei beni culturali. Circa l'80% del calo del fatturato è determinato dall'andamento dei business su committenza, (oltre alle vendite congiunte, sponsor e coedizioni con editori stranieri), business che sono strutturalmente ad alta marginalità.

Tra i libri di maggior rilievo pubblicati nella prima parte dell'anno sono da ricordare *I miei Giardini* di Paolo Pejrone, *Cinema e Oltre* di Morricone (terza edizione in meno di otto mesi), e *La Moda e l'Architettura* di Gisella Giammarresi.

Nell'ultimo trimestre si segnalano invece le pubblicazioni di Julien Bell, *Lo Specchio del mondo*, e di Alberto Arbasino, *Correggio*.

Nel settore dei servizi in concessione e dell'organizzazione di mostre il Colosseo è stato il monumento di gran lunga più visitato in Italia, registrando però un andamento sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente. Al suo interno sono state organizzate diverse mostre di successo. Si segnalano poi i successi delle mostre e dei cataloghi di Ugo Mulas, Schifano alla GNAM, e la pubblicazione del catalogo *Italics* di Francesco Bonami, in concomitanza con la mostra a Palazzo Grassi.

Gruppo Sperling & Kupfer

Prosegue il processo di riordino del catalogo, iniziato alla fine del 2007: attraverso un'attenta politica editoriale sono state ridotte le pubblicazioni annue, tagliando le novità meno appetibili.

Sperling & Kupfer alla fine del terzo trimestre del 2008 ha ottenuto ricavi per 16,9 milioni di Euro, in flessione del 20,3% rispetto all'esercizio precedente.

Nell'attività di gestione risulta particolarmente rilevante il contenimento delle rese, conseguenza della razionalizzazione della produzione, messa in atto a partire dalla seconda metà dell'anno scorso.

Alcuni titoli pubblicati nella prima parte dell'anno hanno mantenuto buone performance: *Bambino 44* di Tom Rob Smith è arrivato a 50.000 copie, *La scelta* di Nicholas Sparks ha superato le 130.000 copie e *Perché proprio a me?* di Melania Rizzoli ha raggiunto le 30.000 copie.

Tra le novità dell'ultimo periodo si segnalano invece importanti titoli di autori di portafoglio: *Il delfino e le onde* di Sergio Bambaren (oltre 40.000 copie), *Più bella di così* di Maria Daniela Raineri (20.000 copie), *Gli italiani la sanno lunga o no?!* di Antonio Caprarica (45.000 copie).

Il periodo ha visto inoltre la pubblicazione di titoli di autori esordienti: tra i maggiori successi sono da segnalare *Quello che non ti aspetti* di Francesco Facchinetti (oltre 10.000 copie), *I numeri della sabbia* di Roger R. Talbot (15.000 copie) e soprattutto *Io e Dewey* di Vicki Myron (oltre 40.000 copie).

Mondadori Education

Nei primi nove mesi del 2008 Mondadori Education ha realizzato ricavi netti di vendita per 70,9 milioni di Euro con un calo dell'1,7% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

La scuola primaria conferma, seppure con una leggera flessione, i buoni risultati degli ultimi anni con tutte le novità adozionali attestata oltre le 40.000 copie, mentre si confermano i buoni risultati della parascolastica.

La secondaria di primo grado, pur in lieve calo sul catalogo, registra risultati molto soddisfacenti per alcune novità e nuove edizioni, mentre il pur discreto risultato delle nuove collane di narrativa sconta la penalizzazione derivante dall'accresciuto controllo sul rispetto dei tetti di spesa.

La secondaria di secondo grado mantiene sostanzialmente la propria quota di mercato con una brillante performance del nuovo marchio Electa scuola. L'introduzione dei tetti di spesa in questo segmento di mercato ha determinato l'accantonamento da parte degli insegnanti dei testi di alcune materie, declassati da "adottati" a "consigliati", quali la grammatica inglese, le versioni, l'educazione civica e i classici.

A settembre, due nuove norme, l'obbligo nel prossimo triennio di creare versioni digitali di tutti i libri adottabili e il blocco delle nuove edizioni per sei anni nelle scuole superiori e per cinque nella primaria, hanno creato le premesse per uno stravolgimento delle radicate situazioni di mercato.

Edizioni Piemme

Nei primi nove mesi del 2008 Piemme ha raggiunto un fatturato di 37,4 milioni di Euro con un calo del 12,6% rispetto allo stesso periodo del 2007, che aveva beneficiato dell'"effetto" Khaled Hosseini con la pubblicazione di *Mille splendidi soli*.

Risulta in forte crescita rispetto al 2007 la Saggistica, in cui si segnalano alcuni titoli: *La bambina che non esisteva* di Shakib Siba che ha superato le 80.000 copie, *Il traduttore del silenzio* di Daoud Hari (oltre 40.000 copie) e *Il paese di polvere e di vento* di Hamida Ghafour. La Narrativa ha avuto una buona tenuta del fatturato complessivo grazie ad alcune novità di successo, come il thriller di Michael Connelly *Avvocato di difesa* (oltre 70.000 copie), *L'ottavo arcano* di Kate Mosse (50.000 copie) e *La parrucchiera di Kabul* di Deborah Rodriguez (50.000 copie).

Nella linea Religione si segnala una notevole crescita rispetto al 2007 non solo per le eccellenti vendite del nuovo titolo di Dalila Di Lazzaro *L'angelo della mia vita* (100.000 copie) ma per i buoni successi di tutti i titoli della linea.

La linea Paperback ha mostrato un incremento complessivo rispetto al 2007 grazie ai risultati della nuova collana Bestseller, lanciata a giugno 2007. In questa linea spiccano i successi di *La danzatrice bambina* di Anthony Flacco (60.000 copie) e *Il mio cielo* di Dalila Di Lazzaro (30.000).

Nel settore Junior la linea Il Battello a Vapore mostra una forte crescita rispetto allo stesso periodo del 2007. In primo piano il successo sempre crescente di collane quali *GOL!* e di *Scuola di danza*, oltre al lancio dei primi titoli per una fascia di età superiore -*Clone Wars*- (13.000 copie).

La linea Stilton fa registrare rilevanti dati di vendita per novità come *La grande invasione di Topazia* (120.000 copie) e un'importante operazione di estensione di gamma verso il fantasy come *Il Reame Perduto* (oltre 70.000 copie vendute).

Distribuzione & Logistica

I ricavi del comparto Distribuzione e Logistica presentano nei primi nove mesi dell'anno, un incremento del 25,8% sull'analogo periodo del 2007.

I ricavi degli editori terzi distribuiti continuano il trend positivo dei primi sei mesi. Particolarmente positiva la performance di Baldini e Castoldi Dalai rispetto allo stesso periodo del 2007, grazie alla novità di Giorgio Faletti.

L'attività complessiva è aumentata con un contenimento dei costi grazie a operazioni di recupero di efficienza. Anche il livello di servizio ha registrato buone performance grazie agli investimenti tecnologici effettuati che permettono di mantenere su livelli di eccellenza le lavorazioni della filiera logistico-distributiva.

Divisione Periodici

Il fatturato della Divisione registra un decremento pari all'8,4%, attestandosi a complessivi 725,5 milioni di Euro.

	Euro/milioni	Euro/milioni
	30 settembre 2008	30 settembre 2007
Fatturato periodici	702,7	769,4
Altri ricavi	22,8	22,4
	725,5	791,8
Costi operativi	(621,5)	(675,4)
Margine operativo lordo	104,0	116,4
Ammortamenti e svalutazioni	(4,5)	(4,4)
Risultato operativo	99,5	112,0

Italia

Il fatturato della Divisione Periodici realizzato in Italia nei primi nove mesi del 2008 ammonta a 440,9 milioni di Euro, in calo del 12,5% rispetto al corrispondente periodo del 2007.

La contrazione dei ricavi trae origine dai seguenti fenomeni:

-debolezza dei ricavi diffusionali in linea con il contesto di riferimento. L'arretramento, a livello di mercato, ha riguardato quasi tutti i segmenti di attività penalizzati sia da un quadro macroeconomico di grande difficoltà sia dalla naturale prudenza degli editori a praticare aumenti di prezzo di copertina;

-marcata contrazione, in linea con i principali concorrenti, dei ricavi da prodotti collaterali. Il progressivo ridimensionamento di questa tipologia di attività ha richiesto una più forte selezione delle iniziative al fine di mantenere margini di rilievo e contemporaneamente ridurre i rischi di insuccesso;

-flessione dei ricavi pubblicitari che dopo un promettente avvio nel primo trimestre hanno subito un brusco rallentamento, soprattutto a partire dal periodo estivo.

Tra i fatti più significativi dell'anno dobbiamo segnalare:

-il rilancio di alcune testate di particolare importanza quali *Panorama*, *Donna Moderna*, *Grazia*. In tutti e tre i casi ad una significativa messa a punto editoriale è seguita una fase di promozione e sostegno che ha ottenuto l'esito di rafforzare la leadership diffusionale dei giornali e di favorire l'ulteriore penetrazione negli ambiti pubblicitari di riferimento;

-la trasformazione del mensile *Cambio*, edito dalla collegata Aci Mondadori, in *Panorama Auto*, che ha dato buoni risultati specialmente in ambito pubblicitario;

-lo sviluppo dell'attività digitale che ha riguardato numerose testate e che ha avuto come azione più significativa il lancio del nuovo sito "*Donna Moderna.com*". L'iniziativa che punta a conseguire, attraverso la progressiva affermazione di questo "portale", una posizione di leadership nell'area degli interessi femminili già nel trimestre estivo ha conseguito rilevanti incrementi di traffico e di visitatori unici;

-lo sviluppo della società controllata Press-Di che ha continuato ad operare per acquisire nuovi clienti in particolare nella distribuzione dell'editoria periodica (*Walt Disney*);

-il forte controllo dei costi che ha contribuito, come già nel 2007, a contrastare la caduta dei margini generata dalle difficoltà sul fronte dei ricavi.

Di seguito viene fornito un quadro sintetico della situazione suddivisa nelle sue determinanti principali.

Diffusione

In un mercato che flette di circa il 5% a copie (dati a fine agosto), Mondadori ha conservato la propria quota di mercato che la pone in una posizione di assoluta preminenza competitiva.

Le migliori performance si sono verificate nel settore dei maschili dove *Panorama* allarga il gap a proprio favore rispetto alla concorrenza, nei femminili dove il rilancio di *Donna Moderna* ha rafforzato la base diffusionale e in tutto il comparto dell'up market dove *Grazia* e *Flair* confermano la crescita non solo diffusionale ma anche pubblicitaria.

Segnaliamo infine che, alla luce delle notevoli difficoltà del settore, molti editori e con essi Mondadori stanno rivedendo la politica distributiva riducendo, rispetto alle complessive diffusioni, la quota delle vendite promozionali a minor redditività.

Vendite congiunte

Le vendite congiunte attraversano come è noto una fase di forte ridimensionamento. Il calo dell'attività a livello di mercato è nell'ordine del 30%: flettono tutti i segmenti (Musica, Home Video, Editoriali, Oggettistica) con performance negative tra il 20 e il 30%.

Mondadori segue questo trend, dopo un 2007 di forte tenuta, con un approccio che tende a "pilotare" la discesa sui ricavi conservando buoni livelli di redditività.

I migliori risultati sono stati realizzati con le serie Home Video di *Panorama* e *TV Sorrisi e Canzoni*, con i prodotti editoriali di *Chi*, *Donna Moderna* e *TV Sorrisi e Canzoni* e con le iniziative dedicate alla Musica. Buone infine le performance dei cosiddetti "Multitestata" sorretti da tutti i settimanali Mondadori.

Attività Internazionali

Continua la crescita dei ricavi da *licensing* sia grazie al buon andamento delle testate esistenti ad inizio anno sia all'avvio di nuove licenze. Al 30 settembre le licenze del network internazionale avevano raggiunto le 15 unità.

Nel mese di ottobre si sono poi aggiunte *Sale&Pepe* in Romania, *GraziaCasa* in Croazia e *Casaviva* in Bulgaria, raggiungendo così le 18 edizioni.

La partecipata Attica ha proseguito la sua scelta espansiva con *Casaviva* in Grecia e con altri lanci in Bulgaria, Romania e Serbia.

Francia

Mondadori France termina il terzo trimestre 2008 con un fatturato progressivo di 284,6 milioni di Euro, sostanzialmente in linea rispetto al corrispondente periodo del 2007 (-1,1%).

I ricavi diffusionali di Mondadori France si confermano sui livelli dell'esercizio precedente, sia relativamente alle vendite in edicola, sia con riferimento alla distribuzione tramite il canale abbonamenti.

I ricavi derivanti dalla vendita di spazi pubblicitari accusano invece un sensibile rallentamento rispetto all'anno precedente, in linea con un mercato pubblicitario che ha mostrato moltissime difficoltà sin dall'inizio dell'esercizio in corso. Mondadori France salvaguardia la propria quota di mercato, ma accusa comunque un ritardo sul settembre 2007.

Le nuove iniziative avviate nel comparto delle vendite congiunte, nonostante abbiamo portato ad una crescita dei relativi ricavi, non hanno garantito quei margini e quello sviluppo che il gruppo intendeva ottenere: tali risultati sono stati aggravati da uno sfavorevole andamento dei consumi.

Nei nove mesi gli sforzi della società si sono concentrati su:

-continuazione della fase di studio e realizzazione di un progetto di lancio di un nuovo settimanale nel mercato "alto di gamma";

-sviluppo dell'attività digitale, tra cui si segnalano il lancio delle nuove versioni dei siti *Top Santé* e *Closer*;

-il lancio di molteplici iniziative nell'ambito delle vendite congiunte al fine di testare le potenzialità del mercato francese.

Mondadori France ha continuato la sua attività di controllo e riduzione costi, con importanti economie sui costi industriali e di distribuzione.

Diffusione

Le testate del Gruppo hanno segnato risultati diffusionali globalmente positivi; ancora una volta le attività di restyling effettuate hanno ottenuto il gradimento del pubblico e risultati di vendita soddisfacenti.

Si mantengono ottime le performance di *Closer* e *Biba*; anche *Modes & Travaux* e *Top Santé* hanno mostrato una buona tenuta delle vendite in edicola. Ottengono buoni risultati di vendita a seguito dei relativi rilanci editoriali anche *Le Chasseur Français* e *Telestar Jeux*, mentre si conferma in difficoltà il settore delle guide televisive.

Nel suo complesso, anche i ricavi da vendita in abbonamento si sono confermati sui livelli dell'esercizio precedente, grazie ad una sensibile progressione per *Closer* e *Autoplus*, che hanno saputo compensare le perdite di abbonati accusate da altre testate.

Pubblicità

Anche nel terzo trimestre è continuato il sensibile rallentamento nella vendita di spazi pubblicitari del mercato francese nell'editoria periodica. Alla fine del mese di settembre, il ritardo accumulato sull'esercizio precedente è stato del 3,1% a volume (fonte: TNS-MI).

Mondadori France, pur mantenendo la sua quota di mercato, è risultata particolarmente penalizzata a causa dell'andamento negativo registrato dalle vendite pubblicitarie nei comparti *Femme Grand Public* e Televisivi. Hanno mostrato un progresso rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente soltanto *Closer* e *Biba*, spinti da risultati diffusionali in forte crescita. I periodici del settore Auto (penalizzato nel suo complesso dall'andamento negativo dell'economia) hanno registrato vendite di spazi pubblicitari non lontane da quelle del precedente esercizio.

Servizi pubblicitari

	Euro/milioni 30 settembre 2008	Euro/milioni 30 settembre 2007
Fatturato pubblicità	239,9	246,4
Altri ricavi	4,8	2,4
	244,7	248,8
Costi operativi	(243,7)	(248,1)
Margine operativo lordo	1,0	0,7
Ammortamenti e svalutazioni	(0,2)	(0,2)
Risultato operativo	0,8	0,5

Il mercato

Dopo un primo semestre chiuso a +0,9% gli investimenti pubblicitari nel terzo trimestre del 2008 hanno evidenziato un marcato e progressivo rallentamento: a settembre 2008 il dato risulta invariato rispetto al 2007.

In particolare, il mezzo stampa vede i Periodici in deciso calo negli ultimi mesi esprimendo, verso il 2007, un ritardo del 4,5%; relativamente ai settori, l'andamento ancora positivo del settore Moda riesce a mitigare solo parzialmente una riduzione della raccolta complessiva, aggravata soprattutto dalle difficoltà riscontrate nei settori Largo Consumo, Cosmesi, Auto, Telecomunicazione ed anche Finanza ed Informatica.

Stabile il tasso di crescita del mezzo televisivo (+1,4%) mentre radio (+5,7%) e internet (+18,9%) continuano a registrare buoni andamenti.

La Società

Il trend della raccolta pubblicitaria della Concessionaria Mondadori, dopo aver chiuso ancora in positivo il primo semestre riflette, seppur in modo meno accentuato, il preoccupante trend al ribasso riscontrato nel mercato durante il terzo trimestre, conseguendo a settembre una riduzione di circa l'1,6% verso il 2007.

Tra le testate in concessione, sempre in evidenza la crescita del "sistema" *Grazia* (+9%) mentre è ancora positiva la raccolta (pubblicità tabellare) su *TV Sorrisi e Canzoni* e su *Panorama*, malgrado l'andamento particolarmente critico dei settori tipici del comparto dei maschili.

Tra i mensili, che in generale risentono maggiormente questo momento di difficoltà, *Flair* beneficia ancora del buon andamento del settore moda.

R101 consolida ulteriormente la crescita registrando +38% a settembre grazie anche alla presenza delle iniziative speciali messe a punto dalla Concessionaria nel periodo estivo.

La crescita sul mezzo Internet si allinea sostanzialmente all'andamento del mercato, potendo contare, tra gli altri, sulle ottime performance registrate dal sito di *Donna Moderna* (www.donnamoderna.com).

Divisione Grafica

	Euro/milioni 30 settembre 2008	Euro/milioni 30 settembre 2007
Fatturato	281,2	333,3
Altri ricavi	-	-
	281,2	333,3
Costi operativi	(264,6)	(307,6)
Margine operativo lordo	16,6	25,7
Ammortamenti e svalutazioni	(16,1)	(17,9)
Risultato operativo	0,5	7,8

La situazione al 30 settembre 2008 evidenzia una significativa riduzione del fatturato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Nei primo nove mesi del 2008 infatti la Divisione Grafica ha fatto registrare un fatturato complessivo di 281,2 milioni di Euro in calo del 15,6% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, principalmente per il venir meno dell'attività verso "Mondadori Education", presente nel 2007.

Il mercato dei cataloghi e prodotti commerciali si è mantenuto stabile ed in linea con le previsioni; il mercato del libro illustrato estero mostra segnali di ripresa in relazione ai volumi di stampa realizzati in Europa rispetto al Far East e sono state realizzate commesse di stampa piuttosto interessanti verso il mercato USA.

Nel trimestre si è registrata una forte riduzione delle "foliazioni" dovuta all'improvvisa frenata della pubblicità rispetto all'andamento tenuto fino a giugno.

Si conferma il rallentamento in atto nel mercato degli allegati a quotidiani e periodici rispetto all'esercizio precedente.

Il prezzo della carta registra un lieve incremento, in particolare per quelle utilizzate per i periodici (lwc e sc).

Il livello di attività degli stabilimenti risulta inferiore ai programmi di budget, pur avendo ridotto significativamente l'utilizzo di lavorazioni presso terzi; la tabella seguente evidenzia la situazione relativa al fatturato al netto dei costi della carta e dei trasporti.

Fatturato stampa netto costi carta	Euro/milioni 30 settembre 2008	Euro/milioni 30 settembre 2007	Delta %
Riviste e allegati	83,0	92,6	(10,4%)
Libri	41,9	65,7	(36,2%)
Cataloghi e materiale promozionale	24,5	25,9	(1,5%)
Directories	1,0	1,2	(16,7%)
Totale fatturato stampa netto costi carta	150,4	185,4	(18,9%)

Divisione Direct

	Euro/milioni 30 settembre 2008	Euro/milioni 30 settembre 2007
Fatturato	15,9	17,1
Altri ricavi	-	-
	15,9	17,1
Costi operativi	(14,6)	(15,4)
Margine operativo lordo	1,3	1,7
Ammortamenti e svalutazioni	(0,1)	(0,2)
Risultato operativo	1,2	1,5

In questi mesi **Cemit** ha dovuto operare in un mercato in crescente difficoltà, caratterizzato dalla riduzione degli investimenti in comunicazione.

Nei primi nove mesi del 2008 Cemit ha conseguito un fatturato di 15,9 milioni di Euro, in calo di circa il 7% rispetto all'anno precedente.

Minore è risultato l'impatto sui livelli di redditività grazie ad un miglioramento del mix di vendita, che ha privilegiato le attività a maggior valore aggiunto, ed al continuo controllo dei costi.

Divisione Retail

Il fatturato complessivo della Divisione Retail, nei primi nove mesi del 2008, è stato pari a 128,6 milioni di Euro, con una crescita del 7,3%.

	Euro/milioni 30 settembre 2008	Euro/milioni 30 settembre 2007
Fatturato	128,6	119,9
Altri ricavi	-	-
	128,6	119,9
Costi operativi	(127,8)	(118,8)
Margine operativo lordo	0,8	1,1
Ammortamenti e svalutazioni	(5,5)	(5,1)
Risultato operativo	(4,7)	(4,0)

Mondadori Franchising prosegue nell'attuazione del programma di sviluppo, che ha permesso di avere il più esteso network di prodotto editoriale in Italia, con 369 punti vendita.

Ad oggi la rete di librerie conta 212 unità (contro le 205 dell'anno precedente) e la formula edicolò 157 (contro le 117 dell'anno precedente).

Il fatturato è in crescita di oltre il 10% grazie soprattutto alle nuove affiliazioni.

Mondadori Retail si è dedicata anche nel terzo trimestre del 2008 all'integrazione con le ex Messaggerie Musicali (Mondadori Shop) ed alla razionalizzazione della rete.

Il numero dei punti vendita gestiti direttamente è giunto ormai a 30: è stato aperto a fine giugno il nuovo negozio di Brescia Freccia Rossa.

I fatturati a rete costante (ed incluse le sponsorizzazioni) sono inferiori all'anno precedente.

Anche nel terzo trimestre 2008 i consumi di prodotto non alimentare hanno subito una flessione e Mondadori Retail ha ovviamente risentito di queste dinamiche di mercato, soprattutto nelle aree del prodotto digitale ed audiovideo mentre il libro e cartogioco continuano a crescere.

Radio

Il fatturato netto della società nel 2008 è stato di 11,1 milioni di Euro (7,4 milioni di Euro nel 2007) corrispondenti ad una raccolta pubblicitaria lorda di oltre 16 milioni di Euro (+33,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente).

	Euro/milioni 30 settembre 2008	Euro/milioni 30 settembre 2007
Fatturato	11,1	7,4
Altri ricavi	-	-
	11,1	7,4
Costi operativi	(12,1)	(15,3)
Margine operativo lordo	(1,0)	(7,9)
Ammortamenti e svalutazioni	(1,2)	(0,8)
Risultato operativo	(2,2)	(8,7)

Le rilevazioni Audiradio registrano anche nel 5° ciclo un valore di ascolti nel giorno medio di 2,1 milioni con una crescita del 4,8% rispetto al bimestre precedente e del 11 % rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. I risultati sono da rimarcare se contestualizzati in un mercato in leggera contrazione: gli ascoltatori del mezzo radio risultano infatti in leggero calo (-1,9%) rispetto al 5° bimestre dell'anno scorso. Il dato di ascolto nei 7 giorni, pari a circa 8,2 milioni, consolida la presenza di R101 tra le prime 6 radio commerciali italiane.

Dopo il periodo estivo sono stati effettuati alcuni importanti interventi sul palinsesto che si è arricchito anche quest'anno di nuovi programmi e di nuovi conduttori.

Le attività di marketing sviluppate da radio R101 nel corso dell'anno sono state modulate per massimizzare gli investimenti in funzione degli obiettivi di comunicazione: a inizio anno è stata effettuata una campagna di comunicazione "locale" (mediante annunci stampa, affissioni ed eventi) con l'obiettivo di rafforzare la notorietà nelle aree con le migliori

opportunità di crescita; in un secondo momento la comunicazione sul brand è stata estesa a livello nazionale attraverso le più importanti reti televisive; il periodo estivo è stato caratterizzato dall'organizzazione di un Tour in sei tappe in alcune delle principali località balneari italiane allo scopo di promuovere gli ascolti in aree geografiche ritenute particolarmente strategiche.

Nel mese di maggio è stato effettuato il lancio di 4 web radio tematiche (*musica anni '80, '90, di oggi, non stop music*) sul sito di R101 che si mantiene su dati di traffico significativi (oltre 250.000 visitatori e circa 3 milioni di page view al mese).

La distribuzione del segnale è ormai capillare su tutto il territorio nazionale, grazie alle numerose acquisizioni effettuate nel corso degli anni precedenti.

Corporate e altri business

Nel settore Corporate sono comprese le funzioni della Capogruppo impegnate nell'attività di servizio a favore delle società del Gruppo e delle divisioni di Business.

Tali servizi sono riconducibili essenzialmente alle attività ITC, amministrazione, controllo di gestione e pianificazione, tesoreria e finanza, gestione personale, legale e societario, comunicazione esterna.

I ricavi sono costituiti essenzialmente dagli addebiti effettuati a controllate, collegate e altri soggetti per servizi sopra menzionati.

Situazione finanziaria

La situazione finanziaria del Gruppo Mondadori, al 30 settembre 2008, presenta un saldo negativo pari a 644,5 milioni di Euro, dopo avere pagato a titolo di dividendo 83,8 milioni agli azionisti.

Posizione finanziaria netta	Euro/milioni 30 settembre 2008	Euro/milioni 31 dicembre 2007	Euro/milioni 30 settembre 2007
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	249,0	225,1	130,0
Attività finanziarie al <i>fair value</i>	91,9	108,5	188,1
Attività (passività) in strumenti derivati	(37,7)	(51,3)	(65,7)
Altre attività (passività) finanziarie	(46,6)	(23,5)	(48,3)
Finanziamenti (breve e medio/lungo termine)	(533,1)	(444,5)	(472,9)
Obbligazioni	(256,2)	(241,3)	(244,1)
Obbligazioni convertibili	(111,8)	(108,3)	(109,4)
Posizione finanziaria netta	(644,5)	(535,3)	(622,3)

Il peggioramento della situazione economica globale e le tensioni che hanno investito i mercati e gli istituti finanziari mondiali nel terzo trimestre del 2008 e nel mese di ottobre, stanno facendo crescere il timore di una recessione diffusa e persistente anche nei prossimi trimestri.

Questa situazione, che ha avuto origine nel 2007 dalla crisi dei mutui *subprime* e del mercato immobiliare americano, si è diffusa rapidamente nell'ultimo periodo all'intero sistema finanziario. Le conseguenze sono state, da un lato, una pesante crisi di liquidità e di fiducia, e dall'altro, una serie crescente di fallimenti e di interventi pubblici di salvataggio delle principali banche d'affari.

La crisi finanziaria ha determinato un consistente inasprimento delle condizioni creditizie che, unito al rallentamento dei consumi, alla diminuzione degli investimenti ed alla riduzione della ricchezza disponibile, potrebbe aumentare le probabilità di una significativa flessione dell'economia reale.

L'Europa ha già fatto registrare nel secondo trimestre dell'anno un periodo di crescita negativa (-0,7%) e le attese per il terzo ed il quarto restano negative. Negli USA invece il secondo trimestre 2008 aveva segnato una crescita del 2,8% sostenuta dalla favorevole politica fiscale, dalle esportazioni e dagli investimenti in scorte. Anche nei Paesi ad economia emergente la crisi globale fa sentire i suoi effetti, che si materializzano in un rallentamento della crescita sotto i livelli fatti registrare negli ultimi anni ed in un deflusso di capitali che fuggono da investimenti considerati rischiosi.

L'evoluzione della situazione dipenderà molto da come i mercati e gli operatori accoglieranno le politiche organizzate ed in via di definizione da parte dei governi e delle banche centrali dei diversi Paesi, per far fronte ai problemi determinati dalla crisi finanziaria. Tali manovre tendono principalmente a mitigare la crisi del credito e ad ampliare la base monetaria per espandere la crescita. Altre misure tendono a garantire la liquidità delle banche, favorendo la ricapitalizzazione con investimenti diretti e l'apertura di linee di credito aggiuntive per alimentare fiducia reciproca e ripresa del mercato dei finanziamenti interbancari.

Dopo gli ultimi interventi, il tasso di finanziamento principale è stato fissato dalla Banca Centrale Europea al 3,25%, con una riduzione dell'1% dal livello stabilito con un rialzo ad inizio luglio. Ulteriori tagli si attendono e si auspicano a breve. Negli USA invece la FED è già intervenuta due volte e, a fine ottobre, il tasso sui *Fed Funds* è pari all'1,0%.

Sul fronte delle valute, a partire da luglio il cambio Euro/Dollaro si è via via indebolito scendendo dai massimi prossimi a 1,60 fino a livelli (1,25 – 1,30) che non si vedevano fin dal 2006. Il fenomeno è legato alla crisi di fiducia verso il sistema bancario europeo ed allo squilibrio tra le attività (svalutate) e le passività in Dollari da queste detenute. Decisamente meno certa la tendenza del cambio Euro/Sterlina, che da marzo oscilla in una banda compresa tra 0,77 e 0,81 circa.

Per quanto riguarda i tassi di interesse di mercato, l'Euribor 3 mesi (Act/360) è cresciuto nel corso dell'anno, di pari passo con la crisi di liquidità e fiducia, fino a raggiungere il massimo (5,393%) del 10 ottobre. Da allora, in seguito alle manovre dei governi e della BCE, ha cominciato ad indietreggiare repentinamente fino a scendere sotto il 4,80%. Nel periodo gennaio - settembre 2008 la media si è attestata al 4,778%.

Nello stesso periodo il costo medio del denaro del Gruppo Mondadori è risultato pari al 4,380%.

Le linee di credito complessivamente a disposizione del Gruppo al 30 settembre 2008 ammontano a quasi 1,70 miliardi di Euro, di cui 1,22 *committed*.

Gli affidamenti a breve termine del Gruppo, pari a circa 711,2 milioni di Euro, sono utilizzati al 30 settembre 2008 per 260,8 milioni di Euro che sono costituiti:

- per 109,9 milioni di Euro da un prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie Mondadori interamente rimborsato con scadenza 20 ottobre;
- per 118,0 milioni di Euro da finanziamenti *stand-by* di durata inferiore a 18 mesi meno un giorno;
- per 32,9 milioni di Euro da utilizzi di c/c per ricevute presentate sbf e per cassa.

Le linee a medio-lungo termine di circa 1,0 miliardi di Euro sono costituite:

- per 296,4 milioni di Euro da un *private placement* in dollari negli USA, in tre quote con scadenza 2013/2015/2018, riservato esclusivamente ad investitori istituzionali. Sul finanziamento è in essere un'operazione di *cross currency swap* per fronteggiare i rischi di tasso di interesse e di cambio;
- per 40,8 milioni di Euro da finanziamenti agevolati all'editoria, prevalentemente ottenuti attraverso la legge 62/01;
- per 500 milioni di Euro da un finanziamento bancario in *pool* a cinque anni con scadenza luglio 2011 e concesso da un *pool* di primarie banche internazionali. Il finanziamento, utilizzato da Mondadori International SA ed Arnoldo Mondadori Editore SpA, si compone di una tranche *term loan* da 300 milioni di Euro e di una *revolving* da 200 milioni di Euro; quest'ultima risulta inutilizzata al 30 settembre 2008. Sul 50% della quota *term loan* del finanziamento bancario è stato effettuato uno *swap* di tasso di interesse da variabile a fisso, al quale è stato recentemente affiancato un "*basis swap*" che, sfruttando il differenziale tra i tassi Euribor a tre ed a un mese, ha permesso di ridurre il livello del tasso fisso;
- per 150 milioni di Euro da un finanziamento bancario "bilaterale", con scadenza maggio 2013, concesso da Intesa Sanpaolo e composto da una tranche *term loan* da 75 milioni e da una *revolving* di pari importo.

Mondadori International

Gli asset finanziari gestiti dalla società al 30 settembre 2008 ammontano a 219,3 milioni di Euro (222,9 a fine 2007). Si noti che alla fine del mese di giugno si è provveduto a liquidare la parte di investimenti finanziari della società in *hedge funds*.

Personale in forza

Il personale dipendente delle società del Gruppo, al 30 settembre 2008, risulta composto da 5.394 unità (5.586 al 31 dicembre 2007); il personale medio impiegato nel periodo è stato pari a 5.435 unità (5.599 nei primi nove mesi del 2007).

Nel prospetto seguente si fornisce il dato puntuale relativo agli organici del Gruppo alla data del 30 settembre 2008:

Personale in forza	30 settembre 2008	31 dicembre 2007	30 settembre 2007
Arnoldo Mondadori Editore SpA:			
- Dirigenti, giornalisti, impiegati	1.311	1.367	1.365
- Operai	106	108	108
	1.417	1.475	1.473
Società Controllate Italiane:			
- Dirigenti, giornalisti, impiegati	1.817	1.832	1.831
- Operai	969	1.010	1.037
	2.786	2.842	2.868
Società Controllate Estere:			
- Dirigenti, giornalisti, impiegati	1.087	1.166	1.139
- Operai	104	103	103
	1.191	1.269	1.242
Totale	5.394	5.586	5.583

Il costo del personale passa da 269,9 a 271,5 milioni di Euro, con un incremento pari allo 0,6%.

Investimenti tecnici

Nel corso dei primi nove mesi del 2008 il Gruppo ha realizzato investimenti per 27,1 milioni di Euro in immobili, impianti e macchinari, di cui 9,7 milioni entrati in esercizio, i disinvestimenti, pari a 1,1 milioni di Euro di valore residuo, rappresentano il normale turnover legato all'obsolescenza tecnica.

Altre informazioni

Il Rendiconto intermedio di gestione al 30 settembre 2008 è stato predisposto in conformità ai principi contabili IAS/IFRS ed i criteri di valutazione adottati sono in linea con quelli utilizzati al 31 dicembre 2007.

Il documento fornisce le informazioni richieste dall'art. 154 ter comma 5 - quale introdotto dal D.Lgs. 195/2007 - del D.Lgs. 58/1998.

Per ragioni di omogenea confrontabilità dei dati contabili contenuti nel presente documento con quelli forniti nelle precedenti rendicontazioni periodiche e di continuità informativa nei confronti del mercato, il Rendiconto intermedio di gestione al 30 settembre 2008 mantiene la medesima impostazione definita per le precedenti relazioni trimestrali, con riferimento in particolare all'Allegato 3D del regolamento Consob 11971/1999.

Pertanto, non è stato applicato il principio contabile internazionale n. 34 in tema di informativa finanziaria infrannuale.

Cessione delle testate appartenenti al “polo nature”

In data 30 settembre 2008 è stata perfezionata la cessione a Sofimav di due testate specializzate editte dal Gruppo Mondadori France.

Nell'ambito della transazione sono state trasferite le attività relative alla pubblicazione di: *Le Peche et les Poissons* e *Peche Mouche* oltre ad alcune strutture di supporto.

Il corrispettivo totale della transazione è stato definito in 1,3 milioni di Euro.

L'operazione rientra nella strategia di razionalizzazione del portafoglio perseguita da Mondadori France attraverso la focalizzazione e lo sviluppo su segmenti di mercato, quali l'alto di gamma e il mass market, a più alto potenziale anche sul fronte della raccolta pubblicitaria.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del terzo trimestre

Cessione della quota di maggioranza di Mondadori Printing SpA

In data 14 ottobre il Gruppo Mondadori ha stipulato un contratto preliminare relativo alla cessione dell'80% del capitale della controllata Mondadori Printing SpA al Gruppo Pozzoni, una delle più importanti realtà sul mercato della stampa, con un fatturato consolidato 2007 di 166 milioni di Euro.

L'operazione va inquadrata nell'ambito del trend di consolidamento ed aggregazione tra player qualificati che caratterizza a livello internazionale il settore della grafica, in risposta ai nuovi fattori concorrenziali, alla sovracapacità produttiva ed alla flessione della domanda.

Nell'ambito delle intese è stato definito un contratto di stampa della durata di 8 anni (rinnovabile a condizioni in linea con i migliori benchmark di mercato) che garantirà al Gruppo Mondadori un miglioramento in termini di tariffe ed il mantenimento di elevati standard qualitativi.

Il controvalore della transazione è stato definito sulla base di un *enterprise value* per il 100% di Mondadori Printing di 145 milioni di Euro; l'impatto dell'operazione sulla posizione finanziaria netta consolidata del Gruppo Mondadori sarà pari a circa 123 milioni di Euro.

Gli accordi attribuiscono un'opzione di acquisto al Gruppo Pozzoni sull'ulteriore 20% di Mondadori Printing a partire da dicembre 2011 ed un'opzione di vendita sul medesimo 20% al Gruppo Mondadori esercitabile da gennaio 2016; il corrispettivo delle opzioni sarà legato al *fair value* della Società al momento dell'esercizio.

Il perfezionamento dell'operazione e l'esecuzione del contratto preliminare sono subordinati all'esito delle comunicazioni di legge all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'attuale congiuntura economica e finanziaria presenta fattori di eccezionalità e conseguentemente di incertezza non confrontabili con situazioni del passato: sia l'entità che, soprattutto, la tempistica con cui i fattori di criticità si manifestano, rendono problematico formulare ipotesi non solo di medio ma anche di breve periodo.

Di certo, anche in questi ultimi difficili mesi, il Gruppo Mondadori ha saputo far fronte all'inevitabile contrazione di attività, ottenendo risultati in linea con le migliori aspettative, addirittura superiori al passato esercizio ove esclusa l'attività dei collaterali; nello stesso periodo sono state poste le basi per un ulteriore miglioramento di efficienza attraverso la partnership industriale nell'attività di stampa.

Per quanto sopra si ritiene di poter confermare, coerentemente con quanto anticipato nella precedente relazione semestrale al 30 giugno, che le prospettive di risultato gestionale dei core business a fine 2008 sono in linea, escludendo l'attività dei collaterali, con il passato esercizio.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Marina Berlusconi



Stato patrimoniale e conto economico consolidati

Stato Patrimoniale Consolidato

Attivo	30 settembre 2008	31 dicembre 2007
Attività immateriali	944.545	943.847
Investimenti immobiliari	2.575	1.525
Terreni e fabbricati	75.558	73.833
Impianti e macchinari	82.127	87.376
Altre immobilizzazioni materiali	52.639	48.408
Immobili, impianti e macchinari	210.324	209.617
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	126.056	127.026
Altre partecipazioni	221	273
Totale partecipazioni	126.277	127.299
Attività finanziarie non correnti	2.505	3.671
Attività per imposte anticipate	36.634	39.727
Altre attività non correnti	2.889	3.019
Totale attività non correnti	1.325.749	1.328.705
Crediti tributari	26.256	28.701
Altre attività correnti	91.929	77.600
Rimanenze	145.059	150.900
Crediti commerciali	475.115	486.873
Titoli ed altre attività finanziarie correnti	104.539	144.910
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	248.958	225.098
Totale attività correnti	1.091.856	1.114.082
Attività destinate alla dismissione o cessate	-	-
Totale attivo	2.417.605	2.442.787

Stato Patrimoniale Consolidato

Passivo	30 settembre 2008	31 dicembre 2007
Capitale sociale	67.452	67.452
Riserva sovrapprezzo azioni	286.876	286.876
Azioni proprie	(138.840)	(138.840)
Altre riserve e risultati portati a nuovo	206.055	176.475
Utile (perdita) dell'esercizio	58.758	112.639
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	480.301	504.602
Capitale e riserve di pertinenza di terzi azionisti	1.739	1.932
Totale patrimonio netto	482.040	506.534
Fondi	29.748	33.278
Indennità di fine rapporto	89.437	90.638
Passività finanziarie non correnti	632.982	741.166
Passività per imposte differite	91.067	88.213
Altre passività non correnti	-	-
Totale passività non correnti	843.234	953.295
Debiti per imposte sul reddito	14.361	44.253
Altre passività correnti	281.960	293.083
Debiti commerciali	428.538	477.775
Debiti verso banche ed altre passività finanziarie	367.472	167.847
Totale passività correnti	1.092.331	982.958
Passività destinate alla dismissione o cessate	-	-
Totale passivo	2.417.605	2.442.787

Conto Economico Consolidato

	Periodo al 30 settembre 2008	Periodo al 30 settembre 2007
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.368.109	1.441.732
Decremento (incremento) delle rimanenze	5.844	(7.561)
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	327.166	354.686
Costi per servizi	579.000	626.753
Costo del personale	271.457	269.852
Oneri (proventi) diversi	20.894	12.133
Proventi (oneri) da partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	5.078	1.250
Margine operativo lordo	168.826	187.119
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	25.637	27.246
Ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali	5.662	5.354
Risultato operativo	137.527	154.519
Proventi (oneri) finanziari	(33.027)	(24.203)
Proventi (oneri) da altre partecipazioni	30	12
Risultato prima delle imposte	104.530	130.328
Imposte sul reddito	45.204	59.560
Risultato derivante dall'attività in funzionamento	59.326	70.768
Proventi (oneri) da attività/passività destinate alla dismissione o cessate	-	-
Risultato di pertinenza di terzi azionisti	(568)	(677)
Risultato netto	58.758	70.091
Risultato netto per azione (espresso in unità di Euro)	0,25	0,29
Risultato netto diluito per azione (espresso in unità di Euro)	0,25	0,29

Conto Economico Consolidato

	Terzo trimestre 2008	Terzo trimestre 2007
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	438.038	481.133
Decremento (incremento) delle rimanenze	(1.332)	1.063
Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	100.118	115.953
Acquisti di servizi	184.721	196.785
Costo del personale	82.880	90.825
Oneri (proventi) diversi	8.031	9.358
Proventi (oneri) da partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	702	385
Margine operativo lordo	64.322	67.534
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	8.691	9.156
Ammortamenti delle attività immateriali	1.911	1.817
Risultato operativo	53.720	56.561
Proventi (oneri) finanziari	(13.361)	(12.171)
Proventi (oneri) da altre partecipazioni	-	12
Risultato prima delle imposte	40.359	44.402
Imposte sul reddito	18.178	20.269
Risultato derivante dall'attività in funzionamento	22.181	24.133
Proventi (oneri) da attività/passività destinate alla dismissione o cessate	-	-
Risultato di pertinenza di terzi azionisti	(155)	(252)
Risultato netto	22.026	23.881

Per il Consiglio di Amministrazione
 Il Presidente
 Marina Berlusconi



Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.
 Sede legale: via Bianca di Savoia, 12 -Milano-
 Sede principale: via Mondadori -Segrate-